



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**ANTONELLO BARRETTA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>44</b>	<b>06/02/2026</b>	<b>216</b>	<b>02</b>	<b>03</b>

Oggetto:

***Ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Marcianise (CE), Zona Industriale ASI – PRESA D'ATTO DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE***

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 213 del 26/10/2018 è stata rilasciata alla ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL - P. IVA 02305110617 - iscritta alla CCIA di Milano al REA n. 2073110, con sede legale in Milano (MI), alla via Albricci Alberico n. 8, l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti tessili non pericolosi da ubicare nel Comune di Marcianise (CE), Zona Industriale ASI;
- con D.D. n. 59 del 12/06/2018 la UOD "Staff Tecnico-Amministrativo – Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale" ha escluso il progetto dalla procedura di VIA, su conforme parere della commissione VIA-VAS-VI del 22/03/2018
- con D.D. n. 2 del 15/01/2020 si è preso atto di una Variante non Sostanziale,
- con D.D. n. 28 del 13/02/2020 si è preso atto dell'adeguamento alla DGR 223/2019;
- con D.D. n. 14 del 22/01/2021 si è preso atto di una Variante non Sostanziale
- con D.D. n. 49 del 27/05/2022 si è preso atto di una Variante non Sostanziale.

### Considerato che

- la ditta ha depositato istanza, acquisita al prot. n. 0022908 del 13/01/2026, e successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 0097640 del 05/02/2026, per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019:
  - a) Rimodulazione delle aree dedicate al deposito di MPS e rifiuti stoccaggio;
  - b) Individuazione in planimetria di un nastro di movimentazione;
  - c) Individuazione in planimetria di un'area di deposito temporaneo.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma dell'Ing. Raia Marco attestante l'idoneità dell'impianto a riceverla.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

## DECRETA

1. di **PRENDERE ATTO** della Variante Non Sostanziale in favore della ditta FRATELLI ESPOSITO IMPORT EXPORT SRL - P. IVA 02305110617 - iscritta alla CCIA di Milano al REA n. 2073110, con sede legale in Milano (MI), alla via Albricci Alberico n. 8, legalmente rappresentata dal \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati, ubicato nel Comune di Marcianise (CE), Zona Industriale ASI, su un'area complessiva di circa 20.634 mq, catastalmente identificata al foglio 21, p.lla 5351-5442, come dettagliatamente descritta in relazione tecnica e nell'elaborato grafico agli atti a firma dell'Ing. Raia Marco consistente in:
  - a) Rimodulazione delle aree di dedicate al deposito di MPS e rifiuti stoccaggio, ubicazione di una pressa (P) e spostamento mutilatrice (M) con indicazione dei nastri dell'area di imballaggio come da planimetria;
  - b) Individuazione in planimetria di un nastro di movimentazione del materiale nell'area di selezione;
  - c) Individuazione in planimetria di un'area di deposito temporaneo.

Tale variazione non comporta modifiche ai quantitativi annuali autorizzati. **FERMO IL RESTO.**

2. **di DARE ATTO CHE** il legale rappresentante della ditta ed il Tecnico Progettista sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati
3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **di SPECIFICARE che:**
  - in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 784 tonn. di rifiuti tessili non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
  - la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R12-R3 per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 25.000 t/a (per un massimo di 83,33 t/a in operazione R3):

**TABELLA RIFIUTI**

<b>Codice EER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Operazioni</b>	<b>Quantitativi</b>
200110	Abbigliamento	R13-R12-R3	25.000 t/a per max 83,33 t/g in R3
200111	Prodotti Tessili		

5. **di PRECISARE CHE:**
    - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
    - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
    - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
    - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
  6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
  7. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Marcianise, ASL/CE UOPC di Marcianise, VV.FF. di Caserta, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
  8. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
  9. **di INVIARE** copia alla UOS 216.02.01 "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
  10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.
- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

**DOTT. ANTONELLO BARRETTA**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*